









Stadio Comunale di Marino Domenico Fiore

SPORT – Ancora una sconfitta per il Mole Marino. Il derby contro la Cynthia va alla formazione di Apuzzo che gioca bene e sfrutta la superiorità numerica per oltre un'ora per via dell'espulsione, forse un po' troppo affrettata, del marinese Spalletta. Il migliore in campo è stato senza dubbio il portiere genzanese Scarsella, autore di almeno 3-4 interventi decisivi, che hanno dato un contributo fondamentale alla sua squadra per uscire con i tre punti dal "Fiore". Merito comunque va dato a tutta la Cynthia che ha confermato l'ottimo momento di forma e di saper offrire ammirevoli geometrie di gioco. Il primo pericolo della partita lo portano i padroni di casa con una grande conclusione di Federici che esalta i riflessi di Scarsella, chiamato ad allungarsi sotto l'incrocio dei pali e ad alzare in calcio d'angolo. Gli ospiti iniziano a prendere le misure e sulle fasce sono inarrestabili, specie sulla sinistra, dove Di Bartolomeo mette più volte in difficoltà Macellari. È proprio da quella di zona di campo che arrivano le azioni più pericolose della Cynthia come al 21' quando Di Bartolomeo se ne va e dal fondo lascia partire un cross sul quale si avventano in scivolata Di Ventura e Fusaroli. Dal contrasto tra i due il pallone, diretto in porta, finisce sul braccio del difensore marinese: l'intervento è chiaramente involontario ma l'arbitro Marini di Trieste comanda ugualmente il calcio di rigore che, tra le proteste dei giocatori locali, Quadrini realizza spiazzando Brugnetti. La partita s'innervosisce e iniziano a fioccare i primi cartellini. A farne le spese più di tutti è Spalletta che, per un intervento a gamba tesa a centrocampo su un giocatore avversario, viene addirittura espulso dal direttore di gara. In dieci uomini il Mole Marino riesce comunque a mettere pressione agli avversari. Al 38' Di Bartolomeo sfiora il raddoppio, poi nel finale di tempo i padroni di casa vanno vicini al pareggio ma è il solito Scarsella a tenere a galla i suoi. Nel secondo tempo inizio scoppiettante del Mole Marino. La formazione di Incarbona rifila un uno-due alla Cynthia micidiale nel giro di tre minuti. Inizia al 5' Muscia che, sugli sviluppi di un calcio di punizione, si alza in cielo e insacca con un gran colpo di testa il pallone del meritato 1-1. Poi tocca a Bozzoni, sotto il diluvio, che, dai 25 metri, lascia partire un destro imprevedibile per l'estremo difensore ospite. Il Mole Marino continua ad attaccare e sempre con Bozzoni ha la possibilità di chiudere la partita,

